

Determinazione Dirigenziale

N. 566 del 10/03/2023

Classifica: 005.02.02

Anno 2023

(Proposta n° 1380/2023)

<i>Oggetto</i>	PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 D.LGS. N. 50/2016 E SUCC. MOD. PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE E DEGLI IMPIANTI IDRICO SANITARI DEGLI IMMOBILI NON VINCOLATI AI SENSI DEL D.LGS. 42/04 DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE ZONA A - APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI - DETERMINA A CONTRATTARE .
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE EDILIZIA
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Edilizia
<i>Riferimento PEG</i>	44
<i>Centro di Costo</i>	.
<i>Resp. del Proc.</i>	GEOM. BRUNORI DANIELE
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CIANCHI GIANNI PAOLO

BALBARO0

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
	2023	18772		225,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- La Città Metropolitana di Firenze, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1 lett iii), e dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 successive modificazioni ed integrazioni, intende concludere un accordo quadro con un unico operatore economico suddiviso in due lotti a secondo degli immobili interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile e degli impianti idrico sanitari e per l'adeguamento normativo
- l'utilizzo dell'istituto dell'accordo quadro, caratterizzato dall'affidamento di una pluralità di interventi non predeterminati nel numero, ma che si renderanno necessari nel corso della sua durata, consente di intervenire sia in caso di lavori urgenti che di interventi programmabili di manutenzione ordinaria e straordinaria, e poiché la determinazione delle prestazioni è successiva alla sua conclusione, non rappresenta una fonte di immediata obbligazione tra l'Ente e l'impresa aggiudicataria, non è impegnativo in ordine all'affidamento di lavori per un quantitativo minimo predefinito e dunque meglio si attaglia alle esigenze finanziarie dell'Ente che non ha necessità di impegnare da subito l'intero importo complessivo posto a base di gara;
- l'accordo quadro deve avere una validità temporale non superiore a ventiquattro mesi (24) a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di perfezionamento contrattuale o di consegna anticipata in caso di urgenza e terminerà al raggiungimento dell'importo massimo anche in anticipo rispetto alla scadenza prevista;
- le prestazioni oggetto dell'accordo sono definite soltanto a livello generale, che saranno definite in fase di esecuzione, sulla base delle priorità e delle necessità dell'ente;

RICORDATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Geom. Daniele Brunori;

VISTO il progetto relativo all'affidamento tramite l'accordo quadro per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria, degli immobili di proprietà o in disponibilità della Città Metropolitana di Firenze, facente parte della Zona A suddiviso in due lotti per un importo dei lavori DI CIASCUN LOTTO pari a di €. 249.500, 00 di cui per oneri per la sicurezza di €. 9.000,00 oltre iva e formato dai seguenti elaborati allegati al presente atto e depositati presso la Direzione scrivente :

- Relazione Tecnico Illustrativa
- Capitolato Speciale Appalto
- Computo metrico estimativo
- elenco immobili suddiviso per i due lotti
- Prezzario Lavori Pubblici 2023 della Regione Toscana – Provincia di Firenze, approvato con Deliberazione G.R. n. 1428 del 12/12/2022 (scaricabile all'indirizzo <http://prezzariollpp.regione.toscana.it>)
- Piano generale di sicurezza e coordinamento

PRECISATO inoltre che

- l'accordo quadro, ai sensi dell'art 54 del D.Lgs 50/2016, costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri “contratti attuativi”, non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati dalla Stazione Appaltante nel corso della durata dell'accordo quadro ed in base alle necessità e priorità rilevate dall'Amministrazione;
- la stipula dell'accordo quadro non è fonte di immediata obbligazione tra la Città metropolitana di Firenze e le imprese aggiudicatrici, e non è impegnativo in ordine all'affidamento a queste ultime dei “contratti attuativi” per un quantitativo minimo predefinito, conseguentemente non vi è presupposto per assumere impegno di spesa per l'importo a base d'appalto al momento dell'indizione della gara;

DATO ATTO che l'importo a base di gara è pertanto per ogni lotto per la durata di 24 mesi il seguente:

A - IMPORTO DEI LAVORI

A.1 Lavori soggetti a ribasso € 240.500,00

A.2 Oneri per la sicurezza € 9.000,00

A.3 Importo dei lavori complessivo da A.1 a A.2 € 249.500,00

VISTO:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la *stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 il quale prescrive che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarreomissis..... individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

RICHIAMATO l'art. 36 del D.lgs n. 50/2016 come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

RITENUTO opportuno espletare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e succ. mod. per l'affidamento dell'accordo quadro in oggetto in modalità interamente telematica, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) reperibile al seguente indirizzo: <https://start.toscana.it/> a norma di quanto consentito dagli artt. 40 del D.Lgs. 50/2016 nonché dall'art. 47 della L. R. Toscana 38/2007 e succ. modif.;

ATTESO che la procedura di gara sarà espletata dalla Direzione Gare e Contratti – Espropri;

PRECISATO che:

- l'appalto in oggetto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI POSTO A BASE DI GARA con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D. Lgs 50/2016;
- l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura è stata effettuata dal Rup tenuto conto dell'affidabilità e professionalità dei concorrenti accertata a seguito di indagine di mercato e di contatto diretto anche con altre amministrazioni oltre all'immediata disponibilità ad eseguire gli interventi previsti come da elenco di cui si

omette la pubblicazione nel rispetto del principio di segretezza, in ossequio a quanto previsto dall'art. 53 c.2 lett. b) d.lgs 50/2016;

- ciascun operatore economico potrà partecipare a uno o ad entrambi lotti ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto. Pertanto si procederà all'aggiudicazione per ordine di lotti e nell'eventualità che una ditta risultasse aggiudicataria di più lotti si procederà allo scorrimento della graduatoria di gara del lotto successivo a quello aggiudicato.

- nelle lavorazioni riconducibili alla categoria “**OG1**” non sono ricomprese “*ATTIVITÀ MAGGIORMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA*” come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel capitolato speciale d'appalto nonché nello schema di contratto;

- Se l'importo del contratto sarà superiore a 150.000 euro il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico esclusivo del soggetto affidatario, se, invece, l'importo finale sarà inferiore si procederà tramite scrittura privata a norma dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia di Firenze;

RICHIAMATE :

- la deliberazione n. 1/2017 con la quale l'ANAC ha fissato le indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG nonché il momento in cui lo stesso va acquisto;

- la deliberazione dell'ANAC numero 1197 del 18 dicembre 2019 con la quale è stato stabilito l'entità e le modalità del contributo da versare da parte delle stazioni appaltanti, per l'attivazione delle procedure di selezione del contraente per lavori, forniture e servizi e che ai sensi dell'art. 2 della predetta deliberazione le stazioni appaltanti sono tenute a versare il contributo per appalti di importo a base di gara pari o superiore ad € 40.000,00;

PRECISATO che:

- il CUP (Codice Unico del Progetto) sarà indicato al momento dell'affidamento del “contratto attuativo” in relazione allo specifico intervento da monitorare;
- il codice CIG verrà assunto dalla Direzione Gare e Contrattualistica – Espropri;

- *CPV principale: 45262500-6 - Lavori edili e di muratura*

DATO ATTO che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa Amministrativa Lavori Pubblici, Edilizia e Protezione civile e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

VISTI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12/2019 che conferisce all'Ing. Gianni Paolo Cianchi l'incarico della Direzione "Edilizia" ;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 140/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 15 gennaio 2020;

VISTI:

- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici;
- il D. Lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme e atti, la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per quanto in premessa :

1. DI APPROVARE il progetto relativo il progetto relativo all'affidamento tramite l'accordo quadro per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria, degli immobili di proprietà o in disponibilità della Città Metropolitana di Firenze, facente parte della Zona A suddiviso in due lotti per un importo dei lavori per ciascun lotto pari a €. 249.500, 00 di cui per oneri per la sicurezza di €. 9.000,00 oltre iva e formato dagli elaborati allegati al presente atto e depositati presso la Direzione scrivente;

2. **DI INDIRE** una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge n. 108/2021 per un importo a base di gara per ogni lotto così quantificato:

A - IMPORTO DEI LAVORI

A.1 Lavori soggetti a ribasso € 240.500,00

A.2 Oneri per la sicurezza € 9.000,00

A.3 Importo dei lavori complessivo da A.1 a A.2 € 249.500,00;

3. **DI STABILIRE** che:

- l'appalto in oggetto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante **RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI POSTO A BASE DI GARA** con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D. Lgs 50/2016;

- l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura è stata effettuata dal Rup tenuto conto dell'affidabilità e professionalità dei concorrenti accertata a seguito di indagine di mercato e di contatto diretto anche con altre amministrazioni oltre all'immediata disponibilità ad eseguire gli interventi previsti come da elenco di cui si omette la pubblicazione nel rispetto del principio di segretezza, in ossequio a quanto previsto dall'art. 53 c.2 lett. b) d.lgs 50/2016;

- ciascun operatore economico potrà partecipare a un lotto o ad entrambi ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto. Pertanto si procederà all'aggiudicazione per ordine di lotti e nell'eventualità che una ditta risultasse aggiudicataria di più lotti si procederà allo scorrimento della graduatoria di gara del lotto successivo a quello aggiudicato.

- nelle lavorazioni riconducibili alla categoria "OG1" non sono ricomprese "**ATTIVITÀ MAGGIORMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA**" come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel capitolato speciale d'appalto nonché nello schema di contratto;

- Se l'importo del contratto sarà superiore a 150.000 euro il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico esclusivo del soggetto affidatario, se, invece, l'importo finale sarà inferiore si procederà tramite scrittura privata a

norma dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia di Firenze;

4. DI PRECISARE

- l'accordo quadro, ai sensi dell'art 54 del D.Lgs 50/2016, costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri "contratti attuativi", non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati dalla Stazione Appaltante nel corso della durata dell'accordo quadro ed in base alle necessità e priorità rilevate dall'Amministrazione;

- la stipula dell'accordo quadro non è fonte di immediata obbligazione tra la Città metropolitana di Firenze e le imprese aggiudicatarie, e non è impegnativo in ordine all'affidamento a queste ultime dei "contratti attuativi" per un quantitativo minimo predefinito, conseguentemente non vi è presupposto per assumere impegno di spesa per l'importo a base d'appalto al momento dell'indizione della gara;

5. DI IMPEGNARE la somma di € 225,00 a titolo di contributo ANAC sul Cap. 18772 Bilancio 2023 come da autorizzazione acquisita per le vie brevi;

6. DI STABILIRE:

- che i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati dallo schema di contratto, dagli elaborati, dall'offerta e dal successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa con totale spesa a carico dell'aggiudicatario;

- che l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;

- che la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95; comma 12, del D.lgs 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

8. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Daniele Brunori;

9. DI INOLTARE il presente atto:

- alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno di spesa, alla Direzione Gare e Contratti, alla P.O. Supporto Amministrativo Direzione Tecniche che lo ha redatto e alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 c. 5 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104.

Allegati parte integrante:

RELTEC AQ OG1 zona A.pdf.p7m (Hash: 09b6c2510d8b4f66685935d6384a77876ec5254ab434f052ce5bb6bcf91d61e1)

PSCG AQ OG1 zona A.pdf.p7m (Hash: 731f565136cd4968517abe9c29e73cf5444291be28543043da4295f8348bc4b8)

IMMOBILI zona A.pdf.p7m (Hash: 0bbf9e9c8dde383d874196987e7a538ae8fb187344e8e5a3ef305abf5294412d)

CSA_AQ OG1 zona A.pdf.p7m (Hash: 6c5bcfb7a9754e7f7342a826b19786d2be0da909ed877ff32f7c92cf75e5a48)

CM_AQ OG1 zona A.pdf.p7m (Hash: fa7147985d43b2d21729c539c32dd4fa4dad44f2a5b5742625ead2d03feace4)

Firenze, **10/03/2023**

IL DIRIGENTE
GIANNI PAOLO CIANCHI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”